

**ISTITUTO COMPRENSIVO ARCO**web: www.icarco.edu.ite-mail: ic.arco@pec.provincia.tn.it

Loc. Prabi – 38062 ARCO (TN) – Tel. 0464/516429-516929 – Fax 0464/517064 – C.F. 93012960220

PROGETTO EDUCATIVI PERSONALIZZATI (PEP)
A CURA DEI DOCENTI TUTOR PER GLI ALUNNI CON BES (FASCIA B - C)
INDICAZIONI E BUONE PRASSI

La documentazione riservata relativa agli alunni non può essere fotocopiata ma va consultata presso la segreteria didattica, chiedendo anticipatamente un appuntamento tramite mail o telefonicamente alle responsabili del settore alunni: Francesca Pisetti e Cristina Zomer

Qualora nel fascicolo personale dell'alunno mancassero documenti o informazioni importanti, segnalarlo alla referente BES di riferimento.

Il **PEP** (fascia B o C) va redatto secondo il modello in uso nella scuola, condiviso con il Consiglio di classe e successivamente condiviso e firmato dalla famiglia.

Va consegnato in originale alla segreteria didattica ENTRO il termine stabilito con circolare dedicata.

Durante l'anno, e comunque ogni qualvolta sia necessario, possono essere apportate modifiche/integrazioni.

I genitori possono richiederne copia alla segreteria alunni tramite mail o telefonicamente (il documento verrà inviato alle famiglie tramite REL)

IL VERBALE degli incontri scuola-famiglia-specialisti/operatori sanitari ed educativi, contenente le informazioni emerse dal confronto e le decisioni condivise, viene redatto dal docente tutor.

Al termine della riunione si dovrà sintetizzare e ribadire gli accordi presi, chiedendo ai partecipanti se concordano con quanto stabilito, come da dicitura finale nel modulo del verbale *"Tutti concordano con quanto stabilito"*. I verbali **vanno firmati e consegnati in originale direttamente alla segreteria didattica.**

IMPORTANTE RICORDARE:

le convocazioni per gli incontri scuola-famiglia-specialisti arrivano via mail dalla segreteria al coordinatore di classe, il quale deve farsi carico di girare la comunicazione agli insegnanti di classe, individuando i partecipanti e collaborando con il referente di plesso per le eventuali sostituzioni necessarie.



ISTITUTO COMPRENSIVO ARCO

web: www.icarco.edu.ite-mail: ic.arco@pec.provincia.tn.it

Loc. Prabi – 38062 ARCO (TN) – Tel. 0464/516429-516929 – Fax 0464/517064 – C.F. 93012960220

Se l'incontro avviene a distanza l'insegnante coordinatore di classe manderà l'invito al MEET ai colleghi che parteciperanno, alla Dirigente scolastica, alle referenti BES Rosà Daniela e Anna Zamboni, ai responsabili dell'alunno/a e agli specialisti indicati nella convocazione; è necessario prestare particolare cura alla predisposizione dell'invito MEET e l'inserimento corretto delle mail in convocazione.

La RELAZIONE FINALE

Esiste un modello di relazione finale per la fascia B e uno per la fascia C.

La relazione finale andrà presentata nel corso della seduta del prescrutinio e adottata nello scrutinio finale, **successivamente consegnata in segreteria per i fascicoli alunni**, secondo le modalità che verranno indicate.

RUOLO E COMPITI DEL DOCENTE REFERENTE

Per gli studenti con diagnosi di DSA (fascia B) e per gli studenti con situazioni di svantaggio o disagio (fascia C) è prevista la figura del docente tutor. Questa figura favorisce la relazione con la famiglia, il clinico di riferimento, gli eventuali operatori sociosanitari e assistenziali.

Il docente referente cura in particolare:

- ☐ la stesura del Progetto Educativo Personalizzato (PEP) concordato fra docenti, famiglia ed eventuali altri operatori;
- ☐ le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEP previsto, dei risultati e della valutazione, promuovendo coinvolgimento e collaborazione.

L'adozione delle misure è collegiale. Il docente referente è garante di quanto concordato nel PEP e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente.

INVIO AI SERVIZI PER VALUTAZIONE

La decisione di procedere con l'invio ai servizi di un alunno va condivisa in consiglio di classe, riferita e motivata alla Dirigente e referenti Bes. Prima di procedere con la compilazione del modulo la proposta va anche condivisa e spiegata la motivazione ai responsabili.

Prima della condivisione con i responsabili e la raccolta delle firme, la proposta di invio va sottoposta all'attenzione della dirigente e delle referenti BES.

**ISTITUTO COMPRENSIVO ARCO**web: www.icarco.edu.ite-mail: ic.arco@pec.provincia.tn.it

Loc. Prabi – 38062 ARCO (TN) – Tel. 0464/516429-516929 – Fax 0464/517064 – C.F. 93012960220

Dopo la firma del documento a cura del CdC e dei responsabili, il documento deve essere consegnato in Segreteria, all'attenzione del personale incaricato.

I responsabili ritirano presso la Segreteria il documento firmato e protocollato per la consegna al Servizio.

ELENCO DOCUMENTI FASCIA B e C**(reperibili sul sito dell'Istituto)**

1. **PROTOCOLLO** gestione documentazione e scadenze
2. Modello **PEP (Progetto Educativo Personalizzato) di fascia B**
DSA: Disturbi Specifici di Apprendimento con relazione clinica, codici ICDX :
F81.0 DISLESSIA (Disturbo specifico di lettura e comprensione del testo)
F81.1 DISORTOGRAFIA (Disturbo specifico di ortografia)
F81.2 DISCALCULIA (Disturbo specifico delle abilità aritmetiche)
F81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche
F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità (la DISGRAFIA può rientrare in questo codice)
3. Modello **PEP (Progetto Educativo Personalizzato) di fascia C**
Per alunni in situazioni di svantaggio o disagio. Per alcuni alunni ci sono relazioni cliniche, con codici non corrispondenti ai disturbi specifici, ad esempio F81.9, nelle quali gli specialisti danno indicazioni che richiedono l'attuazione di misure compensative; in questi casi è possibile usare il modello PEP di fascia B (consultarsi con referente BES)
4. Verbale per gli incontri in presenza o meet famiglia/scuola/servizi
5. Modulo per relazione finale (fascia B)
6. Modulo per relazione finale (fascia C)
7. Modulo invio ai servizi specialistici
8. Delibera Giunta Provinciale 27 nov. 2020 (specifiche DSA L.170; “Modulo di segnalazione per l'invio ai servizi specialistici” ed “esempi utili ai fini della descrizione delle difficoltà riscontrate”)